

Con la collaborazione di



**BNL**

**GRUPPO BNP PARIBAS**

MAIN SPONSOR



Pianoforti e Strumenti Musicali

ProgettoPiano

Villa  
MARINETTA

ESSEBI  
ALBERGHI  
ROMA



[www.maggiodellamusica.it](http://www.maggiodellamusica.it)

MAGGIO DEI MONUMENTI



*Maggio della Musica*

VILLA PIGNATELLI  
VERANDA NEOCLASSICA

domenica, 2 ottobre 2011 - ore 11,00

GLI ARCHI  
DELL'ORCHESTRA  
FILARMONICA  
DI TORINO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Campania  
Sovrintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico  
e per il Polo Museale della città di Napoli  
Sovrintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici  
ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia  
Associazione Maggio della Musica

La "Serenata" op. 20 di Elgar, breve e gradevole, è stata composta nel 1892, ed è l'unica serenata in qualche modo popolare tra le due scritte dal garbato musicista di Worcester, dotato di vena melodica singolarmente scorrevole. Il compositore, poco eseguito fuori dall'Inghilterra, è tuttavia universalmente noto per la marcia tratta da "Pomp and circumstances" fortunatissima tra le molte pagine da lui scritte per occasioni ufficiali. Per gustare lo spirito degli appassionati inglesi alle prese con la loro musica bisogna leggerne in qualche pregnante pagina di Jonathan Coe.

La suite "Dai tempi di Holberg" di Edward Grieg del 1885, quasi coeva dunque del lavoro di Elgar appena eseguito, scritta originariamente per pianoforte solo, è quasi una serenata, un divertimento addirittura, articolata in movimenti ispirati alla musica del secolo XVIII in cui visse questo poeta, insigne presso i suoi connazionali norvegesi. È stato certamente opportuno l'omaggio che gli ha rivolto il più famoso compositore suo conterraneo. Del cospicuo catalogo di Grieg, in cui figurano tante composizioni gradevoli, e taluna particolarmente pregevole tra cui il concerto per pianoforte ed orchestra op.16 e le musiche per "Peer Gynt" di Ibsen, e tanti incantevoli pezzi lirici per pianoforte solo molto delicati, stranamente pochissimo viene eseguito escludendosi questa suite prediletta dalle orchestre d'arte in tournée.

La "Serenata" per archi op.48 di Čajkovskij, del 1880, e dunque anch'essa partecipe del medesimo soffio di Zeitgeist dei pezzi fin qui ascoltati, è tra le sue pagine popolari una delle più incantevoli e dotte, per la raffinatissima scrittura cameristica – i particolari ed il loro cesello – per il respiro sinfonico, elegantemente contenuto nella durata ed articolazione del pezzo, e nell'organico, ancorché vi siano testimonianze in disco e nella memoria degli ascoltatori di esecuzioni con formazioni assai ampie. L'omaggio alla tersa ed immediata ispirazione di Mozart, cui quasi tutti i commentatori riconducono questa incantevole pagina, è piuttosto teorico: basta considerare il valzer, qualche elemento di musica russa, oppure ucraina, del finale ed il patetismo aristocratico che pervade il lavoro, con un timbro inconfondibile, per rendersi conto della lontananza sostanziale da Mozart e la vicinanza invece al cuore dell'ispirazione di Čajkovskij medesimo. Le due vere serenate in programma, e la quasi-serenata di Grieg nulla hanno in comune con la serenata strumentale originaria, piuttosto estemporanea, da eseguirsi all'aperto, magari con voci e di sera: quella di Čajkovskij, addirittura, come il suo sestetto "Souvenir de Florence", si propone quasi sinfonia in miniatura.

**Massimo Lo Iacono**

VILLA PIGNATELLI

Veranda Neoclassica

**Domenica 2 ottobre 2011 ore 11,00**

## GLI ARCHI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

**SERGIO LAMBERTO**

*Maestro concertatore*

### PROGRAMMA

SIR EDWARD ELGAR (1857–1934)

#### Serenata per archi op. 20

*Allegro piacevole*

*Larghetto*

*Allegretto*

EDVARD GRIEG (1843-1907)

#### Holberg Suite

1. *Praeludium (Allegro vivace)*

2. *Sarabande (Andante)*

3. *Gavotte (Allegretto)*

4. *Air (Andante religioso)*

5. *Rigaudon (Allegro con brio)*

PËTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ (1840-1893)

#### Serenata per archi op. 48

Pezzo in forma di sonatina. *Andante non troppo-Allegro moderato*

*Valse. Moderato. Tempo di Valse*

*Elegia. Larghetto elegiaco*

Finale (Tema russo). *Andante-Allegro con spirito*

GLI ARCHI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Frutto del lavoro appassionato e costante di Sergio Lamberto, primo violino dell'OFT e animatore indiscusso della formazione, Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino hanno ormai raggiunto una meritata autonomia. Senza venir meno al loro ruolo di cuore pulsante dell'intera orchestra, quando si esibiscono in modo indipendente riflettono al meglio lo spirito, il calore e l'intelligenza musicale del loro fondatore. I solisti con i quali hanno collaborato, il pubblico e la critica riconoscono nelle loro esecuzioni la fondamentale attenzione al dettaglio, ma anche l'allegria e la partecipazione emotiva che caratterizza ogni concerto, segno tangibile del piacere che ogni membro del gruppo prova nel fare musica. Le esibizioni degli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino sono sostenute dalla Fondazione CRT e dalla Fondazione "Giovanni Gorla". Nel 2010, guidati da Sergio Lamberto, gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino hanno suonato, oltre che a Torino, in numerosi centri italiani, tra i quali Napoli, Venezia, Trieste, L'Aquila, Ferrara, Bari, Bergamo, Campobasso, La Spezia, Pescara, Pinerolo, Salò, Viterbo, Monforte d'Alba, Venaria Reale, Sulmona, Savona, Messina e in Svizzera per un totale di 44 concerti insieme a solisti come Anna Kravtchenko, Giampaolo Pretto, Chloë Hanslip, Leticia Moreno, Liza Ferschtman, Mihaela Martin, David Geringas, Isabelle van Keulen, Robert Cohen, Filipp Kopachevsky, Filippo Gamba, Emanuele Arciuli, Enrico Bronzi.